

GLI STRUMENTI IMPIEGATI

I questionari, le schede e le note utilizzate per le attività promozionali per l'Agriturismo in Calabria che si trovano qui di seguito non hanno la pretesa di essere quanto di meglio e definitivo si possa fare in questo campo. Sono strumenti che, nelle situazioni date, e non disponendo di precedenti utili, si sono rivelati indispensabili.

Alcuni di essi potranno essere adottati tali e quali, o con gli adattamenti che occorrono; altri potranno essere utilizzati come base di confronto per la costruzione di strumenti nuovi; quasi tutti potranno fornire indicazioni utili per la costruzione di software per un'organizzazione che abbia raggiunto un grado di efficienza tale che sia opportuno ricorrere all'informatica. Per maggiore utilità degli interessati gli strumenti sono raggruppati a seconda delle finalità particolari per i quali sono stati predisposti.

Raramente sarà necessario commentarli nei minimi particolari.

QUESTIONARI PER LA RICERCA SULLA VOCAZIONE ALL'AGRITURISMO

Molti ritengono che la vocazione all'Agriturismo d'un determinato territorio sia accertabile attraverso un viaggio che miri a verificare l'esistenza delle caratteristiche positive del paesaggio, e, di altre caratteristiche oggettive, come le abitazioni e le infrastrutture, un'agricoltura che abbia delle attrattive.

Tutto questo ha un'importanza innegabile e può essere sufficiente, laddove il fenomeno sia nato spontaneamente. Ma, nelle regioni del Sud e dove ci si trovi in situazioni completamente diverse, e se è vero che la domanda di Agriturismo ha una natura di carattere sociologico – i più volte richiamati rapporti tra città e campagna, tra industria e terziario con l'agricoltura, e, quindi, con l'agricoltore – la ricerca sulla disponibilità all'ospitalità rurale d'un determinato ambiente non è solo importante, ma è la condizione indispensabile per decidere se sia possibile intervenire con una azione diretta a far nascere e poi far crescere l'Agriturismo.

A tale proposito sono di grande interesse le domande che Giuliana Minuti ha posto nella sua prima intervista sull'Agriturismo in Calabria all'Assessore all'Agricoltura del tempo, Carmelo Pujia.

Prima domanda: "Il rapporto tra il mondo agricolo e il mondo extra-agricolo, tra campagna e città, tra coltivatori e lavoratori dell'industria e del terziario è valido sul piano sociale? E' sufficientemente aperto, chiaro sul piano culturale?"

Seconda domanda: "L'incontro del turista che visita la Calabria, una terra, un paesaggio, un ambiente umano del mondo rurale rimane solo teorico? Insomma, il mondo dei turisti, qui in Calabria, è una sorta di mondo – satellitare artificiale?"

Terza domanda:

"Le qualità culturali delle popolazioni rurali, le capacità e le possibilità sul piano ambientale e di preparazione necessarie, di organizzazione familiare-aziendale (sono) tali da garantire un mutuo scambio, il rapporto equilibrato (...) con reciproco vantaggio, e non una colonizzazione o sfruttamento unilaterale?"

E' che, dall'esigenza di ricercare, o di cercare di stabilire e mantenere un rapporto con superficiale e reciprocamente importante tra l'agricoltore ed il turista tutti sembrano convinti. Pochi, però, sono coerenti quando dalla teoria passano alla fase operativa, anzi non ci passano affatto.

I due questionari, elaborati per questa ricerca, sono una guida per verificare l'esistenza della condizione indispensabile più significative.

**QUESTIONARIO PER UNA INDAGINE SULLE
POTENZIALITA' AGRITURISTICHE DELLA CALABRIA**

Comune

Intervistato

Indirizzo

Intervistatore

PARTE A
AMBIENTE ED INFRASTRUTTURE DI BASE DEL COMUNE

1 – AMBIENTE

Altitudine media s.l.m.

Risorse naturali: Bosco Lago Fiume Mare

Altro

Beni culturali: Musei Castelli Reperti archeologici Chiese

Altro

Feste popolari religiose e civili (periodo e descrizione):

Prodotti tipici del comune (artigianali, agricoli, gastronomici) descrizione:

2 – INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Viabilità	<input type="checkbox"/> Discreta	<input type="checkbox"/> Buona
Servizio pulmann di linea	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Stazione ferroviaria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Ambulatorio medico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Pronto soccorso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Ospedale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Farmacia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Trattoria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Alberghi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Libraio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Giornalaio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Altro:

Possibilità ricettive:

Cinema Piscina Tennis Bocce Calcio

Altro:

PARTE B

ATTEGGIAMENTO

Guida all'uso della parte B - Note metodologiche

L'intervista – colloquio che sarà svolta con la guida di una scheda dovrà favorire il libero esplicitarsi delle opinioni dell'intervistato sull'argomento agrituristico, espresso in modo semplice e lineare, e capace di suscitare, nel corso dell'intervista stessa, delle riflessioni sulla possibilità di realizzare nella propria azienda l'esperimento agrituristico.

Le "aree di ricerca" e cioè i temi da trattare nel corso del colloquio con l'operatore agricolo, possono riassumersi in tre punti:

I - Richiesta di informazioni relative alle esperienze agrituristiche fatte da persone di sua conoscenza;

II - Descrizione delle eventuali esperienze di ospitalità, fatte direttamente, in passato, dall'operatore agricolo e dalla sua famiglia;

III - Dichiarazioni sulla eventuale possibilità attuale dell'operatore agricolo, di avviare per la prima volta un'esperienza di ospitalità (o di ripeterla, se è stata fatta in passato).

Per ognuna di queste aree di ricerca verranno poste alcune domande che, per comodità, riportiamo in allegato, a titolo puramente indicativo, ed anche per dare un'idea più precisa e particolareggiata del tipo di informazioni che, nell'ambito delle aree di interesse suddette, la ricerca si propone di ottenere. Si tratta, quindi, di un tipo di intervista "semi-strutturata". Naturalmente il colloquio dovrà essere condotto in modo da consentire all'intervistato di esprimersi con disinvoltura, liberamente, indipendentemente dal suo livello culturale. L'intervistatore, dal canto suo, dovrà formulare le domande adoperando il linguaggio più adatto alle situazioni che si potranno incontrare.

L'utilizzazione di una tecnica - intervista-colloquio- relativamente flessibile consente di esplorare in profondità le opinioni e gli atteggiamenti delle persone, e di ottenere anche alcuni dati significativi, ai fini della ricerca, riguardante la vita privata e familiare.

Questa scelta, anche se comporterà una certa perdita di tempo nell'elaborazione e nella interpretazione finale dei dati come nella preparazione degli interventi, è tuttavia giustificata anche dalla novità dell'argomento e dal fatto che viene affrontato per la prima volta, in questi termini, e con questo livello di consapevolezza in Calabria.

Per tutte queste ragioni, è preferibile, in questa fase, svolgere un'indagine di tipo qualitativo. In base ai risultati di questa ricerca potranno essere avviate indagini più specifiche, con questionari più "strutturati" e con delle ipotesi di ricerca, formulato con maggiore precisione, anche per attività operative parallele.

Le domande della parte B del questionario sono organizzate secondo una logica molto semplice.

Attraverso le informazioni che si chiedono all'imprenditore agricolo e le opinioni espresse dallo stesso, riferite prima (I) alle esigenze agrituristiche date da altre persone e poi eventualmente (II) alle esperienze proprie, si cerca di individuare il grado ed il tipo di partecipazione della persona intervistata alla problematica che viene proposta. Questa prima parte introduttiva-conoscitiva, dell'intervista, servirà come premessa per introdurre il discorso (III) sulla possibilità di realizzare l'esperienza che si andrà a proporre.

Il questionario è utile anche per una migliore conoscenza dei problemi che i futuri operatori agrituristiche dovranno affrontare fin da oggi, per potere dare concreta realizzazione all'agriturismo.

SCHEDA COLLOQUIO

Prima di cominciare con le domande vere e proprie, ci si dovrà presentare (dire chiaramente nome e cognome) e si dovranno dichiarare genericamente le finalità dello studio. In questa fase, delicata, di approccio, sarà bene insistere sulla parola “studio”, “ricerca”, e non “indagine” o “inchiesta”.

Schema guida di domande da porre all'imprenditore agricolo.

1 – Opinioni espresse nei riguardi delle esperienze agrituristiche condotte da altre persone (agricoltori) di sua conoscenza

- a. Chiedere all'intervistato si ha conosciuto in passato delle situazioni di offerta dell'ospitalità, da parte di agricoltori, a persone o famiglie.

R. SI NO

ESEMPIO DI DOMANDA

“Ha conosciuto in passato delle persone che hanno trascorso un periodo di vacanza in alloggi o su terreni (capeggiatori) messi loro a disposizione da qualche agricoltore ?”

- b. Se ha dato risposta affermativa, proseguire con l'indicazione del tipo di ospite e la provenienza.

- Emigranti (parenti e non degli ospitanti)
- Parenti e/o amici degli ospitati
- Turisti occasionali
- Altro
- Provenienza

- c. Descrizione del tipo di esperienza fatta dagli agrituristi (opinioni espresse a riguardo)

ESEMPIO DI DOMANDA

“Che cosa facevano queste persone ? Erano soddisfatte, secondo lei, di questo tipo di vacanza ? Perché ? ecc.

- d. Descrizione del tipo di esperienza fatta dagli agricoltori (opinioni espresse a riguardo)

ESEMPIO DI DOMANDA

“ ... e gli ospitanti come hanno vissuto questa esperienza ? Hanno incontrato difficoltà? Di che tipo ? Hanno avuto soddisfazioni ? Di che tipo ? ecc...”

2. Opinioni espresse nei riguardi di eventuali esperienze proprie di ospitalità agrituristiche

e. Chiedere all'intervistato se ha mai ospitato qualche persona nella sua azienda, o comunque nella sua abitazione.

- SI NO

ESEMPIO DI DOMANDA

“Lei stesso, in passato, ha mai ospitato qualche persona (nella sua azienda, o comunque nella sua abitazione)?”

f. Se ha dato una risposta affermativa indicare il tipo di ospite, la provenienza e la durata della permanenza.

- Amici
- Emigranti (parenti e non)
- Parente
- Turisti occasionali
- Altro (Specificare)
- Provenienza
- Durata permanenza

A questo punto se il rapporto che si è instaurato tra intervistatore ed intervistato lo consente (in caso contrario evitare la domanda o formularla in altro momento), si può domandare:

g. A che titolo veniva offerta l'ospitalità (gratuitamente, per ricambiare l'ospitalità o piaceri ricevuti in passato, ragioni economiche, ecc...)?

h. descrizione dell'esperienza agrituristica:

ESEMPIO DI DOMANDA

“Ci dica che tipo di esperienza hanno fatto queste persone (in particolare se hanno apprezzato i prodotti tipici e se hanno preso parte ad attività aziendali. Che tipo di rapporto hanno avuto con i vicini, se hanno potuto visitare monumenti e partecipare a feste paesane, ecc...”

i. Valutazione sintetica dei risultati da parte dell'intervistato

ESEMPIO DI DOMANDA

“Come considera i risultati di questa sua esperienza, dal punto di vista umano, economico...”

III – Disponibilità attuale

I - Dichiarazione sulla disponibilità attuale:

- L'accetterei incondizionatamente
- L'accetterei con alcune condizioni:

- L'accetterei per i seguenti motivi (elencarli) :

ESEMPIO DI DOMANDA

“Se qualche persona le chiedesse di essere ospitata dalla sua famiglia, dandole anche un compenso, come valuterebbe tale richiesta ?”

Se ha risposto affermativamente alle prime domande:

m. Che tipo di ospitalità intenderebbe offrire ?

n. Quali vantaggi avrebbe una simile esperienza per chi ospita?

o. E quali per chi viene ospitato ?

p. Chiedere all'intervistato di esprimere una sua opinione sui mutamenti che un simile iniziativa porterebbe nel mondo rurale della zona

q. Chiedere all'intervistato di esprimere una sua opinione su eventuali difficoltà che gli agricoltori potrebbero incontrare nel realizzare questo tipo di esperienza

r. Gli agricoltori presso le persone del suo ambiente, come giudicherebbero questa iniziativa ?

fine intervista.

Eventuali suggerimenti dell'intervistato:

Osservazioni dell'intervistatore:

PARTE C ORGANIZZAZIONE DELL'OSPITALITA'

1 – TIPO DI OSPITALITA'

- Fabbricato in centro abitato
- Fabbricato in azienda
- Spazio per tende e/o roulotte
- Altro

2 - NOTIZIE SUL FABBRICATO DA DESTINARE ALL'OSPITALITA'

Anno di costruzione

Tipo di costruzione rustico moderno misto

Stato di conservazione discreto buono

Stato di manutenzione Sufficiente insufficiente

Posti letto offerti n. in vani n.

Servizi igienici n. bagni n.

Luce elettrica si no

Acqua corrente si no

Tipo di riscaldamento caminetto stufa a legna Termosifone Elettrico

Altro

Tipo di arredamento: tradizionale moderno Misto

Impressioni sulla pulizia (da rilevare con osservazione diretta e discreta)

3- SITUAZIONE ED ABITUDINI DELLA FAMIGLIA

Componenti del nucleo familiare compresi eventuali conviventi stabili:

persone n.

Eventuali persone disposte a collaborare nella attività agrituristica:

persone n.

In famiglia si preparano piatti tipici locali ? si no

In famiglia si usa conservare prodotti alimentari si no

Se SI quali ?

Sono disposti a vendere i prodotti conservati e freschi ad eventuali ospiti si no

Fornirebbero eventuali pasti agli ospiti ? si no

In famiglia si svolgono attività artigianali durante il tempo libero e non ? si no

Se SI quali ?

4 NOTIZIE SULL'IMPRENDITORE E SULLA AZIENDA

attività dell'imprenditore: a tempo pieno a tempo parziale

Produzioni: latte derivati del latte ortaggi frutta cereali
carni

Altro

Destinazioni: consumo familiare trasformazione vendita

Annessi rustici forno pollaio conigliera porcile stalla fienile

magazzini

altro

Annessi rustici in disuso riadattabili, da utilizzare per ospitalità (specificare):

QUESTIONARIO PER UNA INDAGINE PRELIMINARE
SULL'AGRITURISMO NELLA REGIONE CALABRIA

1 –AGRITURISMO IN AZIENDA

Località:

Conduttore:

Indirizzo conduttore:

Compilatore:

A- SITUAZIONE AMBIENTALE

1. Caratteristiche della zona ove è ubicata l'azienda
(beni culturali, attività turistiche, attività artigianali ecc)

B – FUNZIONALITA' DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA AZIENDALE

1. Informazioni sull'azienda:
2. Informazioni sulle infrastrutture e i servizi (viabilità, negozi, farmacia ecc)
3. Informazioni sul fabbricato destinato all'ospitalità
4. Possibilità per un eventuale ospitalità in tende e/o in roulotte
5. Informazioni sulla famiglia (titolo di studio, tipo di attività ecc)

C – TIPO DI OSPITALITA'

1. Organizzazione del vitto
2. Disponibilità di prodotti tipici:
3. Possibilità di partecipare ai lavori in azienda a titolo ricreativo
4. Eventuali attività artigianali praticate dalla famiglia:

D – ATTEGGIAMENTO DELLA PERSONA CONTATTATA NEI RIGUARDI DELL'INIZIATIVA

1. Opinioni espresse nei riguardi di attività agrituristiche spontanee, svolte da altri , di cui è a conoscenza:
2. Eventuali esperienze personali di ospitalità di qualunque tipo (amici, parenti, emigrati ecc)
3. Motivazioni di carattere umano e sociale, oltre che economico, per le quali di dichiara disponibile ad accettare l'iniziativa proposta:

2 – AGRITURISMO IN CENTRO ABITATO

Località

Operatore agricolo

Indirizzo dell'operatore agricolo

Coordinatore

A – SITUAZIONE AMBIENTALE

1. Caratteristiche della zona circostante il centro abitato (beni culturali ed ambientali ecc.)
2. Caratteristiche del centro abitato (beni culturali, attività turistiche ecc)
3. Tipo/i di attività svolta e/o prevalentemente dagli abitanti del luogo:

B- CARATTERISTICHE E FUNZIONALITA' DELLA STRUTTURA DESTINATA ALL'OSPITALITA'

1. Notizie sul fabbricato (ubicazione, capacità e funzionalità ricettive ecc)
2. Informazioni sulla famiglia (titolo di studio ecc)
3. Motivazioni di carattere umano e sociale, oltre che economico, per le quali si dichiara disponibile ad accettare l'iniziativa proposta:

SCHEDE PER LA RACCOLTA DI OSPITALITA'

Le tre schede (Doc. B1, B2, B3) dovrebbero essere utilizzate dopo avere accertato le vocazioni socio-ambientali. Sono realizzate in cartoncino di colori diversi. Il sistema è rudimentale molto utile per il contatto diretto con l'agrocoltore, della cui disponibilità si sia ormai certi, e molto meno utile essere utilizzato con uno schedario, a meno che non si tratti di comunità piccole, e per l'avvio dell'attività. In casi diversi, invece dello schedario, sarebbe indispensabile un personal computer.

In una parte delle schede (in quelle presentate si trovano in alto a sinistra) è importante che appaiano nome e cognome del compilatore e la firma di quest'ultimo, perché sia chiaro, fin dal primo momento, che egli ha la responsabilità dell'accertamento effettuato.

Compilatore

Ente

OSPITALITA' IN AZIENDA

Ubicazione della struttura

Comune Provincia Località
 Strada di accesso: agibile poco agibile inagibile
 L'erogazione dell'acqua potabile è continua anche in estate ? SI NO

pianura collina montagna
 distanza dal mare Km.
 Distanza dai monti Km

PERIODO dal al

 ALLOGGIO

a) camere

1° vano posti letto n.
 2° vano posti letto n.
 3° vano posti letto n.
 4° vano posti letto n.
 TOTALE posti letto n.

Uso cucina SI NO
 Pulizia e rifacimenti letti SI NO

SERVIZI	SI	NO
---------	----	----

Acqua potabile
 Acqua non potabile
 Fontanella
 Scaldacqua
 Doccia o vasca da bagno
 WC
 TV
 Frigorifero
 Tipo di riscaldamento

 PREZZI

<input type="checkbox"/> Posti letto	€
<input type="checkbox"/> Posti letto e prima colazione	€
<input type="checkbox"/> Prima colazione	€

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Mezza colazione | € |
| <input type="checkbox"/> Pensione completa | € |
| <input type="checkbox"/> Pasto a parte | € |

L'OPERATORE AGRICOLO

Generalità ed indirizzo:

Note

Compilatore

Ente:

AGRI-CAMPEGGIO

Comune _____ Provincia _____ Località _____
Strada di accesso: agibile poco agibile inagibile
L'erogazione dell'acqua potabile è continua anche in estate ? SI NO

pianura collina montagna
distanza dal mare Km.
Distanza dai monti Km

PERIODO dal _____ al _____

Superficie mq _____
Posti tenda o roulotte n _____
Servizi igienici autonomi NO SI
Servizi igienici presso l'abitazione NO SI

Acqua potabile _____
Acqua non potabile NO SI
Fontanella NO SI
Energia elettrica NO SI

PREZZI

Tenda o roulotte € _____
Prima colazione € _____
Pasto singolo € _____

L'OPERATORE AGRICOLO
Generalità e indirizzo

Note

Compilatore

Ente

OSPITALITA' IN CENTRO ABITATO

Ubicazione della struttura

Comune _____ Provincia _____ Località _____
 Strada di accesso: agibile poco agibile inagibile
 L'erogazione dell'acqua potabile è continua anche in estate ? SI NO

pianura collina montagna
 distanza dal mare Km. _____
 Distanza dai monti Km _____

PERIODO _____ dal _____ al _____

 ALLOGGIO

a) camere

1° vano posti letto n. _____
 2° vano posti letto n. _____
 3° vano posti letto n. _____
 4° vano posti letto n. _____
 TOTALE posti letto n. _____

Uso cucina SI NO
 Pulizia e rifacimenti letti SI NO

SERVIZI	SI	NO
---------	----	----

Acqua potabile _____
 Acqua non potabile _____
 Fontanella _____
 Scaldacqua _____
 Doccia o vasca da bagno _____
 WC _____
 TV _____
 Frigorifero _____
 Tipo di riscaldamento _____

 PREZZI

<input type="checkbox"/> Posti letto	€
<input type="checkbox"/> Posti letto e prima colazione	€
<input type="checkbox"/> Prima colazione	€

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Mezza colazione | € |
| <input type="checkbox"/> Pensione completa | € |
| <input type="checkbox"/> Pasto a parte | € |

L'OPERATORE AGRICOLO

Generalità ed indirizzo:

Note

QUESTIONARIO E SCHEDE PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO

Il questionario (Doc. C1), presentato qui di seguito, ha ricevuto il contributo del Comitato Regionale per L'Agriturismo.

Il material "bianco" non ha bisogno di commenti. Più interessante sembra, invece, commentare i risultati della ricerca eseguita utilizzando i questionari restituiti compilati dagli agrituristi. Ciò che sarà fatto nella seconda parte del volume.

Anche le schede-guida per l'intervista agli agricoltori, dopo l'esperienza, (Doc. C2), non richiedono particolari commenti.

Non si possono fornire i risultati della ricerca, a cui questi ultimi strumenti potevano condurre, per le difficoltà incontrate dai divulgatori agricoli negli spostamenti, specie in temi successivi allo svolgimento delle attività più propriamente promozionali.

SCHEDA GRUPPO O FAMIGLIA
 Che chiediamo di compilare alla persona più interessata e disponibile

Nome e cognome di chi compila il questionario	ETA' Fina a 20 anni Da 21 a 35 anni Da 36 a 50 anni Oltre 50 anni	Attività ordinariamente svolta Sesso: <input type="checkbox"/> M - <input type="checkbox"/> F
---	---	--

COMPONENTE	SESSO		ETA'	Attività ordinaria svolta
	M	F		
1° Componente				
2° Componente				
3° Componente				
4° Componente				
5° Componente				
6° Componente				
7° Componente				
8° Componente				
9° Componente				

Provenienza (Città a Prov)

Come sono venuti a conoscenza dell'iniziativa agrituristica in Calabria ?

La loro decisione di venire in Calabria è stata motivata da:

- Il desiderio di visitare la Regione
 L'interesse per l'esperienza agrituristica
 La concnienza dei prezzi
 Altro specificare:

Notizie sull'ospitalità

Comune

Località

Agricoltore

1) Soggiorno

Casa in campagna

Centro abitato

Campeggio

2) Tipo di ospitalità

Solo posto letto

Pensione completa

Letto e un pasto

Durata prevista del soggiorno n.giorni

Durata effettiva n. giorni

(II) ORGANIZZAZIONE DELL'OSPITALITA'

1. Chi ha provveduto alla preparazione dei pasti o ai servizi connessi?

La famiglia dell'agricoltore

Altre famiglie del luogo

Trattorie, ristoranti e simili

Gli stessi agrituristi

Altro

2. Come è stato organizzato il vitto ?

I pasti sono stati generalmente consumati

Insieme alla famiglia dell'agricoltore

Insieme alle altre persone del luogo

Senza la presenza di altre persone

Altro

3 Chi ha provveduto alla pulizia delle camere, rifacimento letti ecc.

La famiglia dell'agricoltore

Altre persone del luogo

Gli stessi agrituristi

Altro

(III) ATTIVITA' DEL GRUPPO

(le domande si riferiscono a tutto il gruppo o parte di esso)

1. I contatti con la famiglia che li ha ospitati sono stati:

Molto frequenti

Abbastanza frequenti

Rari

Quasi inesistenti

2. Hanno avuto modo di partecipare, a titolo ricreativo, alle attività dell'azienda agricola ?
 SI NO

3. Hanno avuto la possibilità di apprezzare la cucina e i prodotti tipici della Calabria ?
 SI NO

Se SI, quali ?

Quali prodotti hanno gustato di più ?

4. Anno acquistato prodotti tipici locali (alimentari, artigianali) ?

SI NO

Se SI, quali?

5. Anno avuto qualche contatto con le persone e/o gli agricoltori della zona ?
 SI NO

6 Che tipo di esperienza hanno fatto?

Escursioni

Visite a monumenti

Partecipazione a sagre, feste paesane

Altro

Da chi sono stati accompagnati?

7. Secondo lei, il rapporto che hanno avuto con la famiglia dell'agricoltore potrebbe essere definito complessivamente:

Soddisfacente

Cordiale

Di reciproca cortesia

Un po' formale

Freddo

Indifferente

Superficiale

Negativo

Altro

8. Qual è il loro giudizio sull'abitazione?

Ubicazione buono discreto non soddisfacente

Arredi buono discreto non soddisfacente

Servizi igienici buono discreto non soddisfacente

Condizioni igieniche buono discreto non soddisfacente

Altro

buono discreto non soddisfacente

9. qual è il loro giudizio sul vitto e sull'organizzazione del vitto?

Ottimo

Soddisfacente

Soddisfacente in parte

Negativo

Perché:?

10. L'organizzazione complessiva (prenotazione, ecc.) di questa forma di vacanza, è sembrata:

Ottimo

Soddisfacente

Soddisfacente in parte

Negativo

Perché?

11. Qual è il loro giudizio sui servizi esistenti nella zona (viabilità, servizi medici e farmaceutici, giornalaio, bar, tabacchi, ecc)

Positivo

Parzialmente negativo

Negativo

Se è negativo o parzialmente negativo ci può indicare i servizi dove ha notato maggiori carenze?

12. Cosa consiglierebbe per migliorare l'iniziativa?

13. Tornerebbe in Calabria per ripetere l'esperienza agrituristica ?

SI NO

14. Sarebbero disponibili a collaborare per la propaganda dell'iniziativa ?

SI NO

Se SI, in che modo ?

QUESTIONARIO PER OPERATORE AGRICOLO

Cognome e nome

Zona

Provincia

Le informazioni sono raccolte con il metodo dell'intervista. Le domande sono rivolte a tutte quelle persone (imprenditore agricolo compreso) che sono state impegnate, in vario modo, nell'attività (familiari, coadiuvanti, ecc.)

I temi o "aree d'interesse" da trattare, sono , nell'ordine, i seguenti:

1) DESCRIZIONE DEL TIPO DI OSPITALITA'

1. Quanti gruppi di agrituristi ha ospitato ?

Per quante persone complessivamente ?

2. Descrizione del tipo di ospitalità offerta e di servizi

All'organizzazione dei servizi ha provveduto la famiglia dell'agricoltore?

Quali e quanti componenti della famiglia sono stati impegnati ?

Quanti coadiuvanti esterni?

3. La famiglia ha partecipato con gli ospiti a qualche attività ricreativa ?

2) RAPPORTI CON GLI OSPITI

1. Ci sono stati contrasti, incomprensioni ?

SI

NO

Perché?

2. Questa esperienza ha dato soddisfazioni ?

SI

NO

Quale aspetto è piaciuto di più?

3. Sul piano economico si ritiene soddisfatto ?

3) ATTIVITA' FUTURA

1. Ha intenzione di proseguire quest'attività anche per l'anno prossimo

SI

NO

Perché?

2. In caso affermativo, ha intenzione di apportare qualche modifica alle strutture e al tipo di organizzazione ?

4) OSSERVAZIONI LIBERE

Intervistatore e data

Osservazioni dell'intervistatore:

NOTE PER GLI AGRITURISTI E LE FAMIGLIE DEGLI AGRICOLTORI.

Le brevi note che seguono sono nate dall'esperienza dei primi due anni di attività promozionale. In particolare si è tenuto presente che il turista, anche quando sia stato in qualche modo informato sul tipo di vacanza che avrebbe trascorso, non aveva generalmente sufficienti conoscenze sul come si potesse concretizzare il rapporto con l'agricoltore, e che quest'ultimo, alle prime esperienze, non poteva ancora aver raggiunto la sicurezza necessaria a realizzare un rapporto che fosse semplice e cordiale, ma anche remunerativo.

Una particolare attenzione meritano forse le note concernenti la cucina.

Al lettore può interessare conoscere, per esempio, che alcuni agricoltori, che si erano rifiutati di fornire i pasti, dichiarandolo in anticipo, forse perché erano preoccupati di non poter far fronte a questo impegno, hanno poi accondisceso alla richiesta del turista, rinunciando a farsi corrispondere il prezzo, o anche solo le spese sostenute.

In cambio, come diremo anche dopo, i turisti hanno offerto ogni forma di cortesia, apprezzabile anche sul piano economico. D'altra parte si sono verificati casi di turisti che hanno preteso diete particolari, più costose, rifiutandosi di corrispondere un aumento di prezzo su quello medio previsto.

Si è voluto tenere presente anche il fatto che molti agricoltori, una volta superate le prime difficoltà dell'incontro con l'ospite, per dimostrargli il loro gradimento possono sembrare troppo loquaci.

L'esperienza aveva dimostrato poi, che nelle escursioni e nelle visite ai paesi vicini, alle chiese, agli scavi archeologici, ai mercati e alle fiere, molto spesso i giovani figli degli agricoltori accompagnano gli ospiti, ricevendo in cambio la formidabile spinta a conoscere, o a conoscere meglio la propria regione. Per questa ragione è stata messa a disposizione degli agricoltori una guida turistica e una cartina geografica che li avrebbero facilitati nel compito.

Le note scritte su carta intestata stavano poi a significare la presenza d'una istituzione che controllava il fenomeno nell'interesse di tutt'è due le parti interessate.

**Agriturismo in Calabria
NOTE PER L'AGRICOLTURA**

1. Che cosa si aspetta la famiglia che vi ospita.

Né più né meno che quello che vi aspettate voi: un rapporto felice, che, per essere tale, è un rapporto paritario.

La spesa che sosterrate in più per questa vacanza, rispetto a quanto spereste a casa vostra, non trasforma la casa dell'agricoltore, o del rurale che vi ospita, in un albergo: egli desidera quanto più possibile essere un amico, e questo dipende molto anche da voi.

Le differenze di abitudini devono essere, perciò, non tollerate, ma costituire un attraente elemento di curiosità reciproca.

I Calabresi sono ospitali, a volte anche troppo. Se non avete voglia di parlare ditelo cortesemente ai vostri ospiti e non se ne offenderanno. Voi stessi cercate di comprendere i diversi orari che il suo lavoro potrebbe imporre al vostro ospite

Avrete l'esigenza di visitare la Calabria. Qualche volta i vostri ospiti vi accompagneranno, se sarà loro possibile e se lo gradirete. In questo caso non vi aspettate sempre di avere a disposizione delle guide turistiche, perché non è quello il loro compito, ma potrà essere interessante per entrambi scoprire insieme i segni d'una civiltà che appartiene a tutti noi.

Se andrete nei campi dei vostri ospiti o di altri agricoltori, non sarà certo la stessa cosa come entrare in un museo, ma non vi sfugga che, rappresentando il faticoso lavoro dell'agricoltore, meritano lo stesso rispetto.

2. Quando arrivate

per favore consegnate la carta di identità perché vengano registrate le vostre generalità che saranno trasmesse al Sindaco del Comune che vi ospita.

Mettetevi subito d'accordo sugli spetti particolari dell'ospitalità che non si siano potuti chiarire per lettera o attraverso una telefonata (orario pasti ecc.)

Anticipate il cinquanta per cento della spesa complessivamente prevista, meno l'acconto del 5% che avrete già versato. A metà del periodo di soggiorno versate il rimanente 50%.

3. Note sui pasti e sull'acquisto dei prodotti agricoli.

La famiglia che vi ospita vi offrirà un pasto simile a quello che consumerebbe ordinariamente. A parità di spesa non temete di manifestare le vostre preferenze per la cucina più autenticamente locale.

Le bevande extra e il vino, in quantità superiore a un quarto di litro a persona per pasto, come i prodotti agricoli da portar via, vi verranno ceduti a parte, a prezzo di mercato. Per i prodotti dei quali non dispongono direttamente, i vostri ospiti saranno lieti di favorirvi l'acquisto presso i loro vicini.

Buona vacanza.

Agriturismo in Calabria
NOTE PER LA FAMIGLIA CHE OSPITA

1. Che cosa si aspetta l'agriturista

Chi viene in casa vostra desidera trascorrere una vacanza tranquilla, gustare la vostra cucina, conoscere la nostra terra.

L'agriturista sa che non potrà trovare da voi tutte le comodità che offre un albergo.

Sa però, che, in compenso, in casa vostra troverà un ambiente familiare.

La comodità, che è la vostra principale caratteristica, comporta un reciproco rispetto delle persone, delle abitudini, delle cose di ciascuno.

2. Come prepararsi all'arrivo dell'agriturista.

Voi avere accettato di dare ospitalità, ciò significa che sapete già dove e come sistemare l'ospite.

Non aspettate l'ultimo momento per preparare le stanze.

Ricordate di cambiare la biancheria come fate per voi.

Preparate un quaderno per segnare le generalità degli ospiti e il periodo di permanenza di ciascun gruppo familiare, e un quaderno per tenere i conti.

2. Come comportarsi co turista che arriva.

Tenete presente che ogni buon rapporto tra le persone si basa sulla chiarezza.

Perciò, fin da principio, mettete in chiaro almeno i punti essenziali che caratterizzano la vostra ospitalità, anche se questi sono già stati fatti conoscere dall'Assessorato all'Agricoltura che vi ha mandato l'ospite.

L'entità del costo della vacanza è conosciuta sia da voi che dall'agriturista.

L'agriturista, al momento della prenotazione avrà già versato un acconto del 5% dell'intera somma complessivamente prevista. Al suo arrivo verserà la metà della spesa complessiva meno la somma già pagata. Verserà l'altro % a metà del periodo di permanenza previsto.

Fatevi consegnare la carta d'identità, o la patente, e segnate su un quaderno i dati essenziali. Comunicate al vostro Sindaco, e se si tratta di stranieri alla Questura, queste informazioni.

Non dimenticate di restituire subito i documenti agli ospiti. Dato che, all'arrivo, l'ospite sarà stanco del viaggio, indicategli subito la stanza che dovrà occupare e mettelo a suo agio fornendogli l'occorrente per rinfrescarsi e quanto altro rendere utile e simpatico...

Stabilite subito tutto quello che riguarda i pasti e quello che riguarda gli orari del rientro serale.

3. Note sui pasti.

Prima colazione (stabilite l'orario): caffè, latte o thè, pane, marmellata e burro, o altro che l'ospite preferisce e che non abbia un costo maggiore.

Pranzo e cena (stabilire gli orari)

Primo piatto: pasta di casa, paste asciutte varie, minestre varie

Secondo piatto: pollo, coniglio, maiale, vitello, pesce, uova, formaggi, parmigiane varie ecc

Contorni: insalate varie e provviste di casa.

Frutta di stagione o frutta secca (fichi, noci, ecc)

Bevande: acqua naturale e un quarto di vino. Altre bevande vengono pagate a parte.

SCHEMI PER L'AGENZIA

Tenuto presente che il destinatario di questa pubblicazione è un operatore interessato a vari aspetti del fenomeno, compresi, quindi, quelli che riguardano il mondo dei turisti, è opportuno che questi riceva le informazioni che ha inteso raccogliere chi ha operato da "agenzia sperimentale"

Conoscere la provenienza del turista interessato e della fonte di informazione è utile, evidentemente, a individuare l'ambiente (aree geografiche e culturali) in cui nasce la domanda. Questo consente di mantenere a punto nel tempo progetti di iniziative promozionali "mirate" e di evitare, quindi, la dispersione dell'intervento.

SCHEMA PER L'AGENZIA

(Da utilizzarsi da parte di chi risponde al telefono)

Data

Tipo di agriturismo

Azienda

Centro abitato

Campeggio

Località preferita

Periodo

Numero persone (ed esigenze di posti letto)

Fonti di informazione

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

DEPLIANTS ANNUNCI PUBBLICITARI E NOTE DELLA STAMPA

I tre depliant prodotti per gli anni 1981-1985 segnano la linea di sviluppo di un'idea sulla forma e i contenuti dei messaggi sull'Agriturismo riguardanti una vasta area geografica come quella regionale.

Il primo è stato realizzato su carta opaca, a colori, con fotografie simboliche; il secondo su carta lucida a colori, con fotografie che riproducono immagini più vicine alla realtà; il terzo, su cartoncino avorio e disegni color seppia, come si potrà notare, ha un testo più ampio, ed è risultato il più idoneo.

Diverso e più dettagliato potrà essere, evidentemente, un depliant per aree più ristrette.

Un depliant per un'area regionale, che riflette un interesse generale, potrebbe essere molto utilmente accompagnato da un depliant per un'idea limitata e circoscritta, o viceversa. Questo potrebbe avvenire, come nell'ipotesi che si andava realizzando nel corso dell'attività pratica di cui si è fatto cenno nella parte che precede, nell'intesa tra un ente regionale, assessorato all'agricoltura o altro ente collegato con la Regione, e un comune, o una comunità montana, o gruppo di comuni, come potrebbe essere, in Calabria, i comuni "albanesi", o quelli "grecanici", la Locride, il Marchesato di Crotona, la Sibaritide, l'area tirrenica del Cedro, ecc, eventi, più o meno, marcate caratteristiche comuni sul piano antropologico-culturale e ambientale.

Analogamente potrebbe avvenire nell'intesa tra un ente pubblico e gli enti di emanazione delle categorie agricole, nel caso questi ultimi si muovano su aree limitate.

Diversamente, le suddette organizzazioni si potrebbero attivare per l'intera regione, in maniera analoga al modo di operare dell'Assessorato alla Agricoltura, presentando il tipo di Agriturismo che, date le diverse caratteristiche dei prodotti associati, intendono privilegiare.

La pubblicità attraverso la stampa ha dato risultati diversi, a seconda che abbiano avuto la forma di articoli, di interviste, o di annunci pubblicitari palesemente tali. Gli articoli sono certamente più adatti a "passare" un messaggio più completo e meno superficiale.

Sempre, poi, è superfluo osservare che non esiste migliore pubblicità attraverso la stampa che quella spontaneamente offerta dal giornalista che, interessato al fenomeno, ne fa argomento di personale interesse. È altrettanto intuibile che l'articolo o l'intervista può avere sulla promozione effetti diversi, immediati o a medio-lungo termine, a seconda che il giornalista fornisca o meno notizie di dettaglio, come il giornalista fornisca o meno notizie di dettaglio, come indirizzo, numero di telefono, pezzi, ecc.

Gli annunci e gli articoli riportati costituiscono degli esempi.